



► Ricerche

Fai di Localport la tua home page



Notizie > espanso

Attualità - Cossano - 25/08/2010

Polaris alla Biennale di Venezia per promuovere il recupero del paesaggio

di Marco Campagnolo

► Notizie dal mondo

► Notizie Canavese

» La Redazione

Categorie

Tutte

Attualità

Economia

Cultura

Tempo libero

Scuola

Politica

Sport

Carnevale

Cronaca

Aree

Tutte

Eporediese

Chivassese

Calusiese

Alto canavese

Basso canavese

» L'edicola

► Foto impressioni

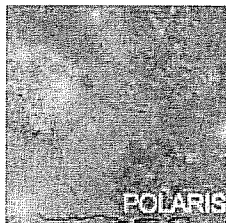
► Appuntamenti

► Cinema

► Musica

► Teatro

► Cultura



Viene inaugurata domani, giovedì 26, a Venezia "culture_nature" (evento collaterale alla 12 Mostra Internazionale di Architettura), che riveste una certa importanza anche per il territorio canavese. Infatti, all'interno dell'esposizione allestita nello Spazio Thetis all'Arsenale Novissimo, verrà anche presentata l'esperienza di Cossano Canavese con "Omnikarma" una proposta di scultura ambientale di Cristina Cary attorno alla "Pera Cunca", un masso coppedato, reperto della cultura druidica del Canavese.

Omnikarma nasce all'interno del progetto di marchio territoriale "Polaris", il cui fine è mettere in collegamento il territorio compreso tra Vercelli, Ivrea, Cossano e la Valle d'Aosta con Torino, Milano e le altre località europee che hanno patrimoni culturali di origine celtica.

Un progetto di percorsi territoriali, studiati da un team multidisciplinare, che prende l'avvio dallo studio dei reperti archeologici, presenti sul territorio dell'Anfiteatro Morenico della Serra, e legati allo studio delle stelle da parte di culture pre romane.

«Si può dire – spiega l'architetto Mario Tassoni, uno dei promotori del progetto Polaris -che il tutto nasca da un mio interesse nell'arqueo astronomia, ovvero dello studio di quei manufatti che venivano realizzati in modo tale da fungere da ceri e propri osservatori astronomici. Venivano orientati in modo tale da permettere, per esempio, la previsione dell'arrivo della primavera. Un esempio di questi manufatti è proprio la Pera Cunca, che si trova nel territorio di Cossano».

Lo studio di Tassoni sulla Pera Cunca si allargò in seguito allo studio generale della collina di Masino sia dal punto di vista antropologico che ambientale.

«Ci rendemmo conto che i nostri studi si inserivano perfettamente in quanto prevede la Convenzione Europea del Paesaggio – spiega Tassoni – che prevede che per intervenire nel recupero di un territorio occorre evitare interventi isolati, ma che questi siano visti in maniera unitaria. Da qui la nascita di un team di esperti di diverse discipline (dalla sociologia alla geologia, dall'arte all'architettura) che studi in maniera unitaria il territorio, lo presenti all'esterno e cerchi fondi per realizzare progetti di riqualificazione».

Da qui nasce "Polaris" un contenitore che permetta di dare un respiro non solo locale alle varie iniziative, che permetta di partecipare, anche grazie alle persone che fanno parte del team, a vetrine internazionali per farsi conoscere e, soprattutto, permetta di intercettare la possibilità di finanziamenti, non solo pubblici europei, ma, soprattutto, privati.

«La nostra partecipazione alla Biennale è stato possibile – precisa infatti Tassoni – anche grazie al fatto che una delle persone che collabora con noi, ha contatti con il direttore della stessa, la giapponese Kazuyo Sejima. Ma anche grazie al fatto che noi non presentiamo solo un progetto, ma anche la teoria che vi sta alla base. E questo è importante, in quanto in ambiente accademico (e la Biennale è anche ambiente accademico) è fondamentale avere un sostrato teorico che possa essere studiato per il suo valore, che deve poter andare oltre il caso particolare».

Spo
Vai
cor
app
not
del

Loc:
Loc
Q

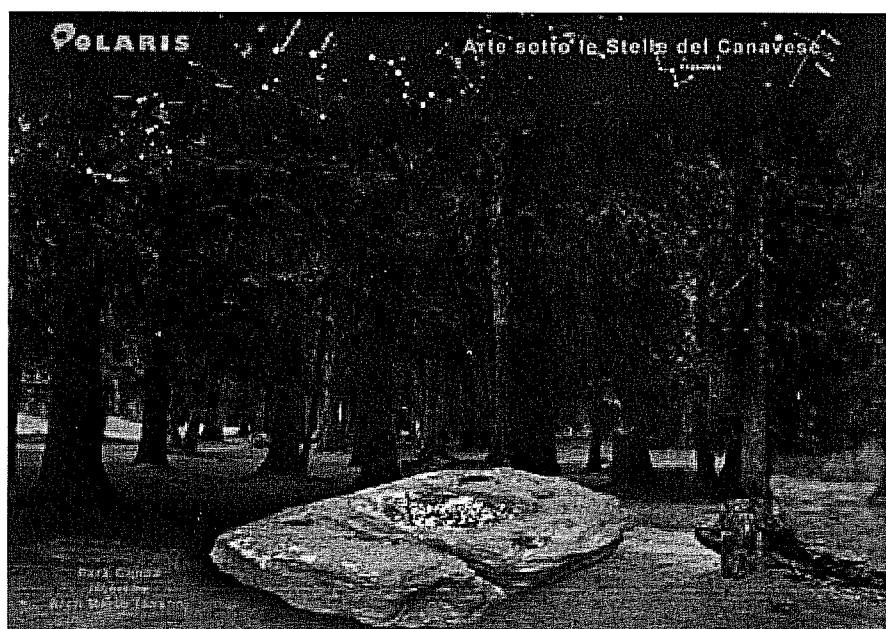
Ogg
Bie
Int
Ra
Un
su
im
Bie

Gli I
In c
>> M
>> M
>> U
>> F
Fra
>> P
>> D

H

A Venezia Polaris presenterà il video "L'Arte sotto le stelle del Canavese" che si snoda su tre "quadri" che si incrociano tra loro: lo stesso progetto di sviluppo territoriale Polaris; le riprese live di Mario Tassoni, studioso della collina di Masino e della Pera Cunca; le riprese live di Cristina Cary, artista d'Arte Contemporanea che interpretando il masso coppelato.

Inoltre martedì 31 alle 17.30 verrà presentata il volume "Lo spazio architettonico della composizione musicale di Ezio Bosso" a cura di Alessandra Morra e Valeria Minucciani. Sarà ripercorso il "progetto compositivo" di un concerto contemporaneo, per violino e orchestra, del maestro Ezio Bosso, tradotto in un allestimento all'interno della cattedrale di Vienna, Stephansdom. Una ricerca articolata sulla traduzione della composizione musicale nello spazio architettonico, attraverso il dinamismo dell'agocica. Interverranno Philippe Daverio, Mario Botta, Alessandra Morra, Antonio Paruzzolo, Fortunato D'Amico.



La "Pera Cunca"

► **Segnala ad un amico**

◀ **Torna Indietro**

Teatro

Burattini al Borgo

Anche quest'anno

Burattini al Borgo è

tornata a far...

► **Continua...**

Cinema



L'uomo che verrà

Vivi Torino

Ritmi Latini o Nero Vinile?

Al **Lingotto Summer**

Village sabato 14

agosto c'è lo...

► **Continua...**

Chi è Localport - I nostri soci - Servizi Gratuiti - Per la tua pubblicità
Copyright © 2000- 2010 Localport S.r.l. - P.IVA 08005670016 - Tutti i
Testata giornalistica registrata - Registrazione del tribunale di Ivrea n° 211 del 4 a